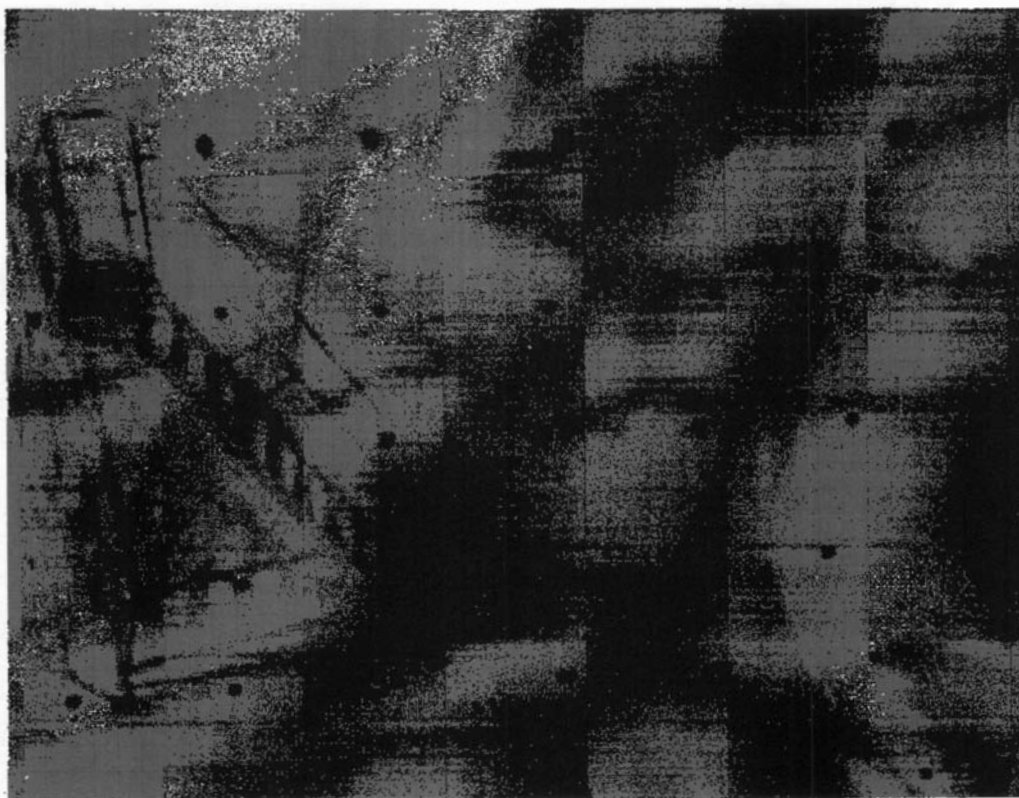


NOTA INTEGRATIVA



Impianto Eurex di Saluggia - La piscina dell'impianto bonificata

PAGINA BIANCA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, e successive integrazioni e modifiche in ottemperanza alle norme del Codice civile e in base ai principi e criteri contabili elaborati dal (CNDCC) così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Negli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono state escluse le voci precedute da numeri arabi che, nell'anno in corso e nel precedente, hanno saldo zero.

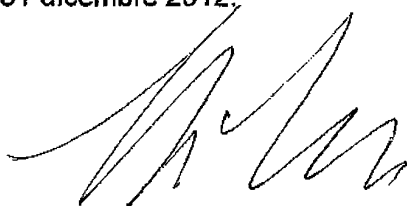
Il bilancio d'esercizio, costituito dai menzionati documenti, è accompagnato dalla Relazione sulla gestione, predisposta ex articolo 2428 del Codice civile, così come novellato dal Dlgs 37/2007, e a cui si rinvia per le informazioni in essa contenute a norma di tale articolo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al comma 4 dell'articolo 2423 del Codice civile.

La Nota Integrativa fornisce, oltre alle informazioni richieste dall'articolo 2427 Codice civile e da altre leggi, anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge. Il rendiconto finanziario è presentato nella Relazione sulla gestione.

I principi di redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dall'articolo 2423-bis del Codice civile e, in particolare, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale nella prospettiva della continuità aziendale.

Tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2013 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dalla situazione al 31 dicembre 2012, così come le voci del conto economico al 31 dicembre 2013 sono poste a confronto con quelle risultanti al 31 dicembre 2012.



Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto e consentito dall'articolo 2423, comma 5, del Codice civile.

Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono espresse in euro o migliaia di euro.

Sogin Spa in qualità di Capogruppo ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2013, integrato in questo documento.

Come stabilito dalla delibera ARG/elt 103/2008 - All. B - articolo 2.1, "ai fini della separazione contabile delle poste del proprio bilancio di esercizio, la Sogin individua le seguenti attività: Commessa nucleare e Altre attività". Nel presente bilancio con "Commessa Istituzionale" ci si riferisce alla "Commessa nucleare", mentre con "Mercato" alle "Altre attività".

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del bilancio dell'esercizio 2013 sono stati adottati i principi contabili e i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), i più significativi dei quali sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore recuperabile delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In particolare, le migliorie su immobili di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto di affitto degli immobili e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati per quote costanti in tre esercizi.

Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo previdenza elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge Finanziaria 2000) per espressa indicazione di legge è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

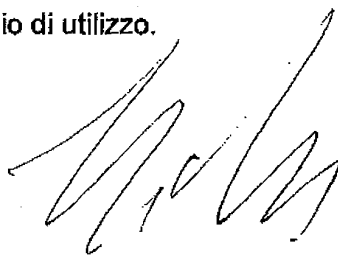
Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

In dettaglio, le aliquote utilizzate sono le seguenti:

fabbricati industriali	3,5%-4,5%
impianti e macchinario	10%
attrezzature industriali	10%
mobili e arredi	12%
dotazioni informatiche	20%
macchine d'ufficio	20%
mezzi di trasporto	25%
mezzi operativi	20%

In relazione agli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti sono calcolati applicando le suddette aliquote ridotte forfetariamente al 50%, volendo con ciò riflettere un ragionevole tempo medio di utilizzo.



I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi invece natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Nel valore dei fabbricati industriali è incluso anche quello dei terreni ad essi asserviti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le "partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate ed altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale dei crediti con uno specifico fondo svalutazione, e classificati nelle voci "Immobilizzazioni finanziarie" o "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

Rimanenze di combustibile

Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio, uranio.

Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio sono convenzionalmente valorizzati a 0,52 euro per unità di misura di peso (kg).

Lavori in corso su ordinazione (Mercato)

Sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in

base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preventivati per l'esecuzione dei lavori. Il valore di bilancio dei lavori in corso su ordinazione viene eventualmente rettificato, con uno specifico fondo, in presenza di rischi contrattuali. Le eventuali perdite su commesse, stimabili con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a Conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale e rilevate in base alla data contabile delle operazioni.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

- *Per trattamento di quiescenza e obblighi simili*

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

- *Per imposte*

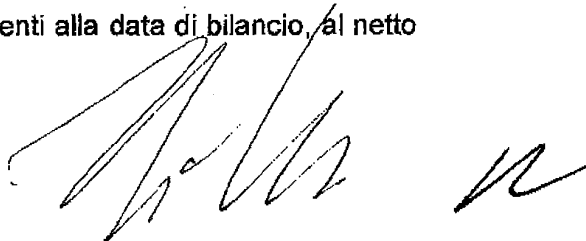
Rileva le passività per imposte differite generate dalle differenze temporali tra l'imponibile fiscale ed il risultato ante imposte.

- *Altri fondi per rischi e oneri*

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto



delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai Fondi pensione e di quelle versate all'INPS, per effetto della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Acconti nucleari

Accolgono i residui fondi nucleari conferiti da Enel con riferimento al Dlgs 79/1999 e le ulteriori somme disposte dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico. Per il 2013 l'utilizzo di tali fondi è disciplinato dalla delibera 194/2013/R/eel. Concorrono inoltre all'incremento di questi acconti:

- gli interessi maturati sul capitale investito eccedente le necessità della commessa, come precisato all'articolo 4 dell'allegato A della delibera 194/2013;
- l'80% dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature, vendita/valorizzazione di edifici e terreni, di cui all'art. 1, comma 102, della Legge n. 239/04 e i ricavi dalla vendita di attività di formazione verso Terzi, come precisato al comma 2, dell'articolo 13 dell'Allegato A della delibera 194/2013/R/eel;
- le sopravvenienze attive dei costi delle attività commisurate all'avanzamento, in quanto già facenti parte di costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità.

Conti d'ordine

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare nominale corrispondente all'effettivo impegno assunto dall'impresa alla data del bilancio, conformemente a quanto previsto dall'OIC 22.

Tra gli impegni assunti sono iscritti altresì gli impegni d'acquisto in valuta extra UE in riferimento ai quali la Società ha stipulato operazioni di copertura del rischio di cambio acquistando divise a termine ad un cambio predeterminato.

Valore della produzione della commessa nucleare

Il valore della produzione si articola nelle seguenti componenti previste dalla delibera 194/2013/R/eel integrata e modificata dalle successive delibere 223/2013, 527/2013 e 632/2013:

Commessa Istituzionale	Riferimenti Delibere
Riconoscimento costi esterni smantellamento al netto commisurabili	Delib. 194/13 All. A art.3
Riconoscimento costi esterni combustibile	Delib. 223/13 comma 11
Riconoscimento costi esterni obbligatori	Delib. 194/13 All. A art.5
Riconoscimento costi esterni commisurabili	Delib. 527/13 comma 8
Riconoscimento costi personale obbligatori	Delib. 194/13 All. A art.5
Riconoscimento costi personale commisurabili	Delib. 527/13 comma 8
Minori ricavi da vendita materiali e formazione a Terzi	Delib. 194/13 All. A - art. 13, comma 1 e 2
Minori ricavi per sopravvenienze	Delib. 194/13 All. A - art. 13, comma 1 e 2
Costi efficientabili	Delib. 194/13 All. B art. 7 e Delib. 632/13
Politiche esodo personale	Delib. 194/13 All. A art.8
Costi ad utilità pluriennale	Delib. 194/13 All. A art.4
Accantonamenti	Delib. 194/13 All. A art.2
Gestione Finanziaria	Delib. 194/13 All. A - art. 4, comma 7
Imposte	Delib. 103/08 All. A - art. 2, comma 7

A queste componenti si aggiunge quella parte degli "Altri proventi e ricavi" e "Proventi straordinari", che non concorre all'incremento degli acconti nucleari.



Altri ricavi e proventi

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della ultimazione della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi; per il "Mercato", i ricavi riferiti alle commesse di lungo termine sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

Costi

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento. In particolare, tra i costi della produzione, vengono contabilizzati i costi sostenuti per l'acquisto dei beni strumentali impiegati nell'attività di decommissioning. Tali costi non vengono capitalizzati in considerazione della funzione economica che i suddetti beni svolgono nel processo produttivo ed in considerazione del fatto che vengono, specificatamente, riconosciuti a consuntivo da parte dell'Autorità.

Imposte sul reddito di esercizio



Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.

L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le passività per imposte differite non sono rilevate al fondo imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono, rispettivamente, accreditati e addebitati nel Conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria.

In riferimento ai contratti di copertura del rischi cambi, il relativo premio o sconto derivante dalla differenza tra il cambio a pronti e quello a termine è imputato a Conto economico per competenza.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

COMMENTI ALLO STATO PATRIMONIALE**Immobilizzazioni****Euro 31.152.741 (Euro 32.628.129 al 31.12.2012)****Immobilizzazioni immateriali: euro 7.337.735 (euro 8.344.339 al 31.12.2012)**

Sono così dettagliate:

	Imm.ni immat. in corso e acconti	Dir.brevetto Industr. e utilizzo opere dell'ingegno	Software applicativo	Altre immob. immateriali		Totale
				Oneri per ripianamento FPE	Migliorie su immobili di terzi	
Costo originario (*)	70.780,00	101.194,56	13.677.384,60	18.109.068,26	4.477.329,57	36.435.756,98
Fondo Ammortamento	-	-101.194,56	-11.890.031,38	-11.648.571,48	-4.451.620,77	-28.091.418,19
Valore al 1° gennaio 2013	70.780,00	0,00	1.787.353,22	6.460.496,77	25.708,60	8.344.338,79
Movimenti del periodo:						
Acquisizioni/incrementi			1.655.024,94		140.064,67	1.695.089,61
Passaggi in esercizio	-70.780,00		70.780,00			0,00
Alienazioni/decrementi - costo			-22.867,00			-22.867,00
Ammortamento			-1.727.673,38	-921.384,69	-33.580,00	-2.682.638,07
Alienaz./decrementi - ammort.			3.811,18			3.811,18
Totale variazioni	-70.780,00		-120.824,26	-921.384,69	106.484,67	-1.006.804,08
Situazioni al 31.12.2013						
Costo originario (*)	0,00	101.194,56	15.280.322,54	18.109.068,26	4.617.394,44	38.107.979,79
Fondo Ammortamento		-101.194,56	-13.513.893,58	-12.569.956,17	-4.485.200,77	-30.770.245,08
Valori al 31.12.2013	0,00	0,00	1.666.428,96	5.539.112,08	132.193,67	7.337.734,71

(*) Al netto dello smobilizzo per deliberate Autorità.

L'incremento della voce "software applicativo" si riferisce a:

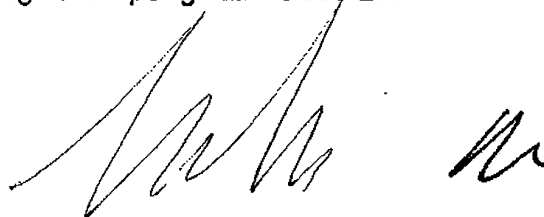
- potenziamento sistema informativo integrato aziendale;
- acquisto, installazione e manutenzione evolutiva di software per personal computer.

L'ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.

La voce "Oneri per ripianamento FPE" si riferisce al contributo straordinario relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000).

Sogin ha opposto ricorso riguardo al pagamento di tali oneri suddivisi in tre rate ed è tuttora pendente il ricorso al TAR proposto nel 2001. Per la prima rata il TAR ha dichiarato sospeso il pagamento il cui ammontare di euro 5.806.549 è comunque rilevato tra i debiti. I pagamenti della seconda e terza rata, invece, sono stati effettuati all'INPS con riserva.

Il ricorso è stato integrato con l'impugnazione, nel 2007, della lettera INPS 15655/2007 recante la ripartizione definitiva degli oneri per gli anni 2000-2001-



2002 che complessivamente ammontano ad 401.287 euro. Nel mese di novembre 2013 si è tenuta l'udienza e con la sentenza, del febbraio 2014, è stata respinta l'impugnazione suddetta. Sogin ha proposto appello presso il Consiglio di Stato e il 22 maggio con un'ordinanza cautelativa è stata sospesa la sentenza di 1° grado. L'udienza di merito è prevista a dicembre 2014. In ogni caso nell'ipotesi di esito negativo dei vari ricorsi, Sogin si potrà rivalere su Enel, come anticipato con la lettera 12947/2008, per le somme pagate dalla Società all'INPS in relazione a quanto stabilito dall'articolo 4 comma 4 dell'Atto di conferimento del ramo d'azienda da Enel a Sogin.

Nel 2007 è stato effettuato un ulteriore accantonamento di 401.287 euro per l'onere ulteriore addebitato dall'INPS quale conguaglio per gli anni 2000, 2001 e 2002 di cui si è già detto.

Per espressa previsione di legge, tale onere è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

Immobilizzazioni materiali: euro 21.154.097 (euro 21.634.760 al 31.12.2012)

Sono così dettagliate:

Immobilizzazioni Materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Terreni	Fabbricati industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Costo originario	5.329.873	5.206.999	3.602.900	26.080.967	8.406.166	9.528.415	58.148.720
Fondo Ammortamento			-1.219.087	-20.891.462	-6.564.812	-7.838.588	-38.513.950
Valore al 1 gennaio 2013	5.329.873	5.206.999	2.383.813	5.189.505	1.841.354	1.689.826	21.634.760
Movimenti del periodo:							
Acquisizioni/incrementi - costo	2.527.275	17.565		169.638	91.638	614.278	3.410.394
Alienazioni/decrementi - costo						-47.843	-47.843
Ammortamento			-152.590	-2.616.478	-519.186	-579.280	-3.865.534
Alienaz./decrementi - ammort.						23.320	23.320
Totale variazioni	2.527.275	17.565	-152.590	-2.446.840	-427.548	11.475	-480.663
Situazione al 31.12.2013							
Costo originario	7.857.148	5.224.564	3.602.900	26.240.005	8.496.804	10.089.850	61.511.271
Fondo Ammortamento	0	0	-1.371.687	-23.507.940	-7.083.998	-8.393.549	-40.403.814
Valore al 31.12.2013	7.857.148	5.224.564	2.231.213	2.732.065	1.412.806	1.696.301	21.154.097

La voce "Terreni" si è incrementata per via dell'acquisizione di una porzione di terreno su cui insiste lo stallo AT (Alta Tensione) che alimenta l'impianto di Latina.

Riguardo alle "Immobilizzazioni in corso", il decreto legislativo n. 31 del 15 febbraio 2010 ha sancito, tra le varie cose, l'assegnazione alla Sogin della

localizzazione, costruzione ed esercizio del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico.

Sogin a partire dal 2010 ha avviato le attività propedeutiche agli eventi istituzionali previsti dalla normativa in vigore che determina come primo importante passo il seminario nazionale per la condivisione con il pubblico:

- della Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee (Cnapi) per la localizzazione del sito
- del progetto preliminare del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico.

I criteri per la selezione delle aree potenzialmente idonee da parte di ISPRA sono stati emessi il 4 giugno 2014.

Pertanto anche nel 2013 Sogin ha effettuato soltanto attività tali da poter essere portate avanti senza la preventiva conoscenza dei criteri; principalmente nel dettaglio:

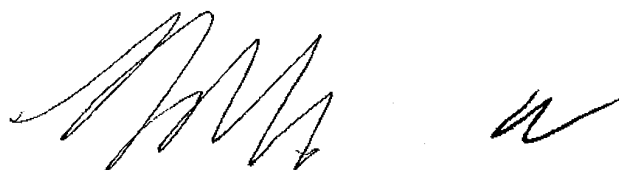
- sviluppo del progetto concettuale, attività di progettazione preliminare delle strutture, sistemi e componenti del complesso del Parco e del Deposito;
- approfondimento della scala di dettaglio dei dati territoriali;
- stima dell'inventario dei rifiuti nazionali.

Conformemente a quanto previsto dall'OIC 16 il processo sistematico di ammortamento avrà inizio nel momento in cui la Società, utilizzando il bene, usufruirà dei benefici economici dell'investimento.

Il valore degli "Impianti e macchinari" si è incrementato principalmente per la sostituzione di impianti obsoleti a Caorso e Latina.

La tabella seguente dettaglia il valore storico e l'ubicazione:

Impianti e macchinari	01.01.2013	incrementi	31.12.2013
Impianto integrato di sicurezza			
Sede	9.507.444		9.507.444
Sito di Trino	522.113		522.113
Sito di Caorso	1.571.007	73.904	1.644.911
Sito di Latina	1.557.332	74.815	1.632.147
Sito di Garigliano	401.670		401.670
Impianto Nucleco - Casaccia	4.527.395		4.527.395
Impianto Bosco Marengo	2.195.696		2.195.696
Impianto ITREC	3.236.694		3.236.694
Impianto Saluggia	2.581.016	10.919	2.571.935
Totale	26.080.367	159.638	26.240.005



Le acquisizioni delle “Attrezzature industriali e commerciali” si riferiscono essenzialmente all’implementazione dei sistemi di sicurezza di Caorso.

La voce “Altri beni” comprende le seguenti categorie valorizzate al costo originario:

Altri Beni	01.01.2013	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	31.12.2013
Mobili e arredi	1.785.355		45.034		1.830.389
Mezzi operativi	667.604				667.604
Mezzi di trasporto	256.197				256.197
Dotazioni tecnico-amministrative	100.584		2.473		103.057
Dotazioni tecnico-informatiche	6.713.675		566.771	-47.843	7.232.603
Totale	9.523.415	0	614.278	-47.843	10.089.850

Gli incrementi nella categoria “Mobili e arredi” sono dovuti all’acquisto di mobili da ufficio per le postazioni di lavoro del personale dipendente.

Gli incrementi delle “Dotazioni tecnico-informatiche” sono correlati all’implementazione del sistema di controlli sugli accessi nell’area security di Sede, nonché all’acquisto di computer, stampanti ed altro materiale informatico per l’aggiornamento dell’hardware aziendale.

I decrementi delle “Dotazioni tecnico-informatiche” si riferiscono alle vendite di hardware e altro materiale informatico a società terze nonché alle donazioni effettuate ad associazioni varie.

Gli ammortamenti complessivi delle immobilizzazioni materiali a carico dell’esercizio 2013 sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Al 31 dicembre 2013 il valore del fondo ammortamento, nel suo complesso, rappresenta l’83,33% delle immobilizzazioni interessate.

Alla stessa data non esistono ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitano la disponibilità dei beni esposti nelle precedenti tabelle.

Immobilizzazioni finanziarie: euro 2.660.909 (euro 2.649.030 al 31.12.2012)

Sono così dettagliate:

Immobilizzazioni Finanziarie	Valore al 01.01.2013	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2013
Partecipazioni	2.200.000			2.200.000
Crediti verso altri :				
Depositi cauzionali diversi	449.030	11.879	0	460.909
Totale	449.030	11.879	0	460.909
Totale	2.649.030	11.879	0	2.660.909

Partecipazioni: euro 2.200.000 (euro 2.200.000 al 31.12.2012)

La partecipazione di euro 2.200.000 si riferisce all'acquisto, avvenuto in data 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione del 23 giugno 2004, da Eni Ambiente Spa, della quota azionaria del capitale di Nucleco Spa, rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60% del capitale sociale. La valutazione della partecipazione è al costo che coincide con il prezzo di acquisto. Nel 2013 la frazione di patrimonio netto della Nucleco relativa alla Sogin (3.616.936 euro) è superiore al valore di acquisizione della partecipazione stessa.

Nella tabella che segue sono riepilogati i principali dati al 31 dicembre 2013 relativi alla sola Società partecipata.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA ESERCIZIO	QUOTA DI POSSESSO	VALORE DI BILANCIO
Nucleco SpA	Roma	0,5	6	0,6	60%	2,2

Crediti verso altri: euro 460.909 (euro 449.030 al 31.12.2012)

Sono riferiti a depositi cauzionali diversi costituiti in favore di Organismi pubblici e privati.

Attivo circolante

Euro 372.398.651 (Euro 271.332.225 al 31.12.2012)

Rimanenze: euro 1.125.794 (euro 2.428 al 31.12.2012)

Materie prime, sussidiarie e di consumo: euro 906 (euro 2.428 al 31.12.2012)

Di seguito è riportata l'evoluzione di tale voce:

Rimanenze	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	906	2.428	-1.522
Totale	906	2.428	-1.522

L'importo si riferisce all'adeguamento del valore della quantità delle rimanenze di combustibile nucleare.

Lavori in corso su ordinazione: euro 1.124.888 (euro - al 31.12.2012)

Nella tabella sotto riportata sono dettagliati gli importi dei lavori in corso su ordinazione al 31/12/2013, che si riferiscono interamente alla commessa mercato:

Variazione Lavori in corso	Valore Lic al 31.12.2013	Valore Lic al 31.12.2012	Variazione
- Progetto CISE Segrate	1.098.181	-	1.098.181
- Progetto Armenia	26.707	-	26.707
Totale	1.124.888	0	1.124.888

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento determinata in base alla proporzione tra i costi sostenuti ed il totale dei costi preventivati per l'esecuzione dei lavori. La principale voce è riferita al contratto per l'attività di bonifica degli impianti ex CISE del sito Enel di Segrate.

Crediti: euro 204.119.656 (euro 76.911.949 al 31.12.2012)

Sono così dettagliati:

Crediti verso clienti: euro 115.113.392 (euro 16.809.266 al 31.12.2012)

Tra i crediti verso clienti è stato inserito il credito vantato nei confronti dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico di euro 95.810.436 rappresentato dalla differenza tra il saldo degli acconti nucleari ricevuti pari ad euro 262.868.303 e la copertura dei costi nucleari riconosciuti dall'Autorità sostenuti nell'esercizio concluso pari ad euro 358.678.739 (vedasi voce "Acconti nucleari" del Passivo).